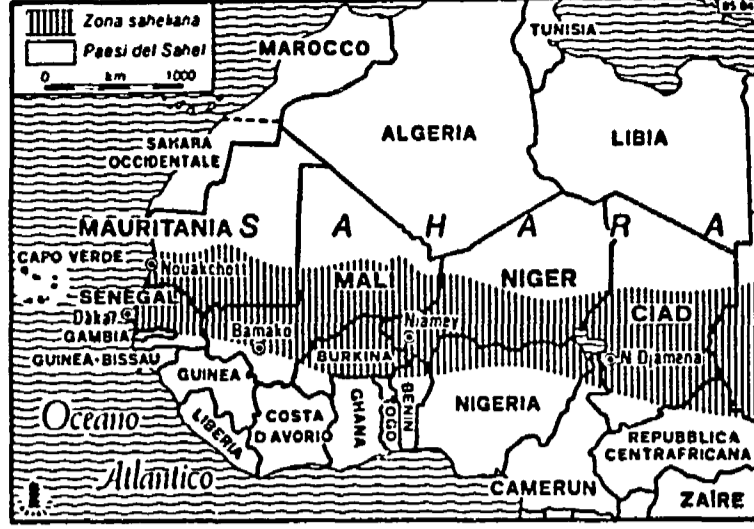


Cosa ha fatto la mano dell'uomo



La cartina mostra i paesi del Sahel. Sotto: Immagine ormai consueta dell'Alto Volta

Quello scatolone di sabbia e sassi chiamato Sahel



Un fenomeno di proporzioni gigantesche, sottovalutato dagli organismi internazionali, che lo definiscono sbrigativamente «siccatà»

Nella regione dell'Agacher, al confine tra Mali e Burkina Faso (ex Alto Volta), adesso è arrivata la tregua. I tre-quattro villaggi contestati lungo la striscia di deserto lunga centosessanta chilometri tornano a vita normale. Ma «vita normale» nel villaggio del Sahel vuol dire cibarci di topi e larve di formiche, difendersi come si può dall'Harmattan, il vento cocente del deserto che erode le cortecce degli alberi...

A. Pollio Salimbeni

Intervista a Natta

particolare delle giovani generazioni. Nuove soluzioni sono necessarie...

«Non parlo soltanto di questo» l'iniziativa stessa del Congresso ha avuto riflessi nella situazione politica. E tutta la nostra piattaforma vuole essere innovatrice e stimolatrice di mutamento. Le tesi non si riassumono nell'idea di eventuali governi di programma...

È stato obiettato però che se si punta all'alternativa non si possono poi proporre programmi di programma...

«C'è riflette un modo di pensare che è diverso da morire. Bisogna far finto di non sapere la pratica degli schieramenti pregiudiziali che vedono solo come cosa successiva e secondaria se si può essere d'accordo sul che fare.

«Ma questa impostazione dovrebbe valere allora anche per un processo e un nuovo consolidamento di una scelta che abbiamo giustamente compiuto col compagno Berlinguer. Sarebbe del resto incomprensibile non andare avanti per questa strada, se si vuole che l'Europa - in senso più ampio - si unisca...

aperto intervento militare contro la Libia, in attesa del momento opportuno per essere scatenato. La Tass ha ieri accompagnato la presa di posizione delle Zestvija con una quindicina di dispacci, simili a quelli dei giorni precedenti, di registrazione degli sviluppi politico-militari della crisi...

in più punti il «ventinovesimo», le modificazioni e i ritocchi che riguardano anche le pensionati. Ma c'è il rischio che anche questi finiscano per rimanere per lunghi mesi sulla carta, perché l'una delle due traversie sui mandati di pentone...

tradizione e da una ricerca che non diminuisca, anzi accresca il nostro dovere di incalzare sul terreno programmatico.

«Ma si è discusso che proprio per ciò sarebbe necessaria una maggiore puntualizzazione della piattaforma di un eventuale governo di programma, ad esempio nel campo delle riforme istituzionali...

«Ma anche sulle posizioni nostre riguardanti i paesi del «socialismo reale» c'è polemica. È stata definita «inopinata» la decisione di richiamare le Tesi del Congresso precedente...

«Sarebbe stato inopinato e sbagliato il tentativo di richiamare quelle Tesi. Ed è scorrettezza inaccettabile sostenere che, allora, noi attacchiamo la Rivoluzione d'Ottobre e sentenziamo di un suo esaurimento. È vero il contrario. Noi valutammo e valutiamo pienamente il valore storico di quello straordinario evento.

«Hai accennato alla sinistra europea di cui, dicono le Tesi, siamo parte integrante. È un aggettivo che ha fatto discutere...

«L'ulteriore conferma è un nuovo consolidamento di una scelta che abbiamo giustamente compiuto col compagno Berlinguer. Sarebbe del resto incomprensibile non andare avanti per questa strada, se si vuole che l'Europa - in senso più ampio - si unisca...

«L'altro punto di dibattito: le questioni internazionali, il giudizio su Ginevra, la novità del rapporto di studio programmatico e un confronto reale. Non ci si è dato ascolto. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Ecco perché è fondamentale dare priorità ad un reale confronto programmatico...

«C'è però il rilievo che non si affronta con sufficiente vigore il reaganismo e la sua politica...

«Dura polemica di Mosca»

Una doccia fredda

ha fatto e fa. Ma sarebbe grave moltiplicare un grande e complessa realtà come quella degli Usa all'attuale amministrazione.

«Arriviamo per questa via alla novità della tesi sui rapporti con gli Stati Uniti. Nessuna grande forza politica può eludere questo problema. Noi ci siamo riferiti, nell'affrontarlo, alla tradizione ideale di una forza come la nostra che ha sempre teso a guardare senza schemi a tutte le grandi realtà.

«Ma anche sulle posizioni nostre riguardanti i paesi del «socialismo reale» c'è polemica. È stata definita «inopinata» la decisione di richiamare le Tesi del Congresso precedente...

«Un Congresso di rinnovamento, hai detto. Ma come si garantisce un obiettivo come questo? «Si garantisce con i fatti, come quelli che abbiamo già dato vita ma, insieme, con idee. Vogliamo guardare avanti e in alto per compiere un rinnovamento serio, profondo, solido.

«Dici così? Sì, che enunciare un proposito abbiamo promesso un fatto. Non ci siamo genericamente impegnati ad essere più democratici, ma abbiamo dato al dibattito il massimo di apertura, di ampiezza, di trasparenza. C'è un confronto politico alla luce del sole del quale si riconosce la piena legittimità.

«C'è però il rilievo che non si affronta con sufficiente vigore il reaganismo e la sua politica...

Dura polemica di Mosca

Una doccia fredda

una doccia fredda

una doccia fredda

l'Unità e Rinascita, il dibattito si svolge, dunque, sulla nostra stampa, non possiamo comprare tutti i giorni tre o quattro giornali per leggere questa o quella intervista. È un richiamo giusto. Naturalmente, non cesseremo di discutere della nostra politica con tutti. Ma per la nostra discussione, la nostra stampa è la sede propria.

«Una obiezione che ti viene fatta è di avere puntato sulla mediazione, e la mediazione viene considerata paralizzante. «Non va disprezzata la mediazione ed è sbagliato dire che essa è sinonimo di immobilismo. Ma sto parlando di unità politica, che è altra cosa. Essa è il risultato di uno sforzo di approfondimento, di argomentazione, di reciproco convincimento, di esperienze e di lotte comuni.

«Un Congresso di rinnovamento, hai detto. Ma come si garantisce un obiettivo come questo? «Si garantisce con i fatti, come quelli che abbiamo già dato vita ma, insieme, con idee. Vogliamo guardare avanti e in alto per compiere un rinnovamento serio, profondo, solido.

«Dici così? Sì, che enunciare un proposito abbiamo promesso un fatto. Non ci siamo genericamente impegnati ad essere più democratici, ma abbiamo dato al dibattito il massimo di apertura, di ampiezza, di trasparenza. C'è un confronto politico alla luce del sole del quale si riconosce la piena legittimità.

«C'è però il rilievo che non si affronta con sufficiente vigore il reaganismo e la sua politica...

Dura polemica di Mosca

Una doccia fredda

una doccia fredda

una doccia fredda

una doccia fredda

Editori Riuniti Riviste

Grid of publication information for various magazines including 'politica ed economia', 'critica marxista', 'democrazia e diritto', 'studî storici', 'riforma della scuola', 'donne e politica', and 'nuova rivista internazionale'. Each entry lists the editor, frequency, and subscription price.

Advertisement for 'Rinascita' magazine, featuring a large stylized 'U' logo and the text 'è la storia del «partito nuovo» di Togliatti e continua ad essere ogni settimana la storia originale del PCI'.

Advertisement for 'Unità vacanze' magazine, including contact information for Milan and Rome offices.

Advertisement for 'Libri di base' magazine, published by Editori Riuniti.

Advertisement for the LOTTO, including a list of winning numbers for the 4th January 1986 draw and contact information for the Italian National Lottery Commission.

Advertisement for 'Guida al cinema d'animazione' by Daniele Lombardo, published by Editori Riuniti.